



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0005423 del 26/02/2008

EDISON SpA
Viale Italia, n. 590
20099 Sesto San Giovanni (MI)

RACCOMANDATA A/R

Distica DSA-RIS-AIA-00 [2006.0026]

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione integrata
ambientale - IPPC
Sede

Ref. Altitudo Edison - rif. ASEE/Get1 - SB -
C218 del 28 luglio 2006

All'APAT
via Vitaliano Brancati 47 - 00144 Roma
FAX 06-50072450

**OGGETTO: Società Edison - Centrale termoelettrica "Marghera Azotati" nel
comune di Venezia - Richiesta integrazioni alla domanda di
autorizzazione integrata ambientale**

Si richiede a codesta Società di integrare l'istanza di autorizzazione che si
riscontra, presentata ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, secondo
quanto specificato nel documento allegato.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, in considerazione dei
tempi fissati per l'adozione da parte di questo Ministero del provvedimento
autorizzazione integrata ambientale, si invita codesta società a provvedere **entro 30
giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto
informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di
presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di
non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della
documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di
inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a
darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la
definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI

(dott. Giuseppe Lo Presti)

All.: c.s.



Ministero dell' Ambiente
 e della Tutela del Territorio e del Mare
 Commissione Istruttoria per l' Autorizzazione Integrata
 Ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
 prot. DSA - 2008 - 0004514 del 20/02/2008

CIPPC-00_2008-0000075
 DEL 04/02/2008

Pratica N°
 Ref. Mittente

Al Ministero dell' Ambiente e
 della Tutela del Territorio e del Mare
 DSA-MATTM
 Via C. Colombo, 44
 00147 ROMA

e.p.c

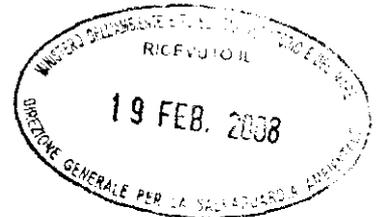
All' Ing. Alfredo Pini
 Responsabile APAT dell' accordo per il
 supporto alla Commissione AIA-IPPC
 Via Vitaliano Brancati, 48
 00144 ROMA

Oggetto: Richiesta integrazioni alla documentazione presentata da EDISON Marghera Azotati e
 relativa all'impianto di Porto Marghera (VE).

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché
 della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la richiesta di
 integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale
 relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda. Si propone altresì di
 assegnare al gestore il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa.

Il Presidente
 Avv. Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00_2008-0000074 del 04/02/2008



Ufficio Mittente.
 Funzionario responsabile:

CIPPC-00-2008-000000-74
DEL 04/02/2008

Al Presidente della Commissione IPPC

Oggetto: Istruttoria impianto Edison – Porto Marghera. Richieste di integrazione

Caro Presidente,
con riferimento all'istruttoria in oggetto, ed anche a valle dell'incontro tecnico convocato dalla DSA e tenutosi il giorno 11 Dicembre 2007 presso la sede dell'APAT, ti trasmetto le richieste di integrazioni necessarie per la prosecuzione delle attività istruttorie stesse.

Tali richieste sono state elaborate sulla base della Scheda Sintetica che il supporto Apat ha predisposto.

Ti pregherei pertanto di trasmettere tali richieste di integrazione al Gestore.

Cordiali saluti,

Ing. Daniele Montecchio

Richieste di integrazione

Nelle tabelle seguenti viene valutata la completezza della domanda di AIA sulla base di un confronto puntuale con quanto indicato e richiesto dalla modulistica. La domanda è risultata essere particolarmente lacunosa e spesso poco chiara nelle informazioni fornite.

<i>Confronto modulistica</i>			
<i>Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
A.6	Autorizzazioni	Da completare	Si richiede di aggiornare la lista in funzione delle autorizzazioni/certificazioni rilasciate e/o in scadenza e/o scadute, specificando gli esiti della varie domande di autorizzazione presentate.
A.7	Limiti emissione	Da completare	E' necessario riportare gli standard di qualità dei corpi ricettori
A13	Estratto topografico	da approfondire	Si richiede l'Estratto topografico su supporto IGM o CTR dotato coordinate geografiche che consentono la georeferenziazione del sito.

A.14	Mappa catastale	Assente	Si richiede di fornire il documento in oggetto.
A.18	Autorizzazione scarico acque	Da completare	<p>Si richiedono le autorizzazioni ambientali rilasciate dalle autorità competenti comprensive di tutti gli allegati tecnici.</p> <p>Si richiedono, inoltre, informazioni dettagliate circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le analisi chimiche sulla qualità delle acque (acqua mare e industriale) in ingresso allo stabilimento relativamente agli inquinanti monitorati nei reflui; - la disposizione degli scarichi SI1, SI2 e SI3 con il posizionamento dei pozzetti e l'indicazione di eventuali strumenti in linea di misura e di analisi. Si richiede a tale scopo uno schema di processo quantizzato dal quale sia possibile dedurre le portate totali dei singoli reflui che scaricano in ogni punto esterno e le relative concentrazioni degli inquinanti; - i sistemi operativi ed impiantistici adottati circa la possibilità di inviare acque di processo (scarico SI1) direttamente in laguna come previsto nell'autorizzazione in determinate situazioni; - le modalità impiantistiche adottate per la segregazione e trattamento delle acque di prima pioggia; - le modalità di intervento previste per evitare scarichi incidentali di inquinanti in laguna; - le modalità con cui sono stati applicati i criteri tecnici previsti dal DM 30 luglio 1999 per la tutela della laguna, nonché del Piano Direttore adottato dalla Regione.
A.20	Autorizzazione scarico atmosfera	Da completare	Si richiede l'autorizzazione aggiornata con gli eventuali elaborati tecnici di supporto.

A.21	Quadro Normativo per le emissioni in acqua	Assente	Si richiede di fornire il quadro normativo completo su cui sono state basate le autorizzazioni attuali per le emissioni in acqua. In particolare si richiede l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio di acque di falda derivanti dalle attività di messa in sicurezza.
A.23	Pronuncia di compatibilità ambientale	Assente	Si richiede di presentare la documentazione inerente pronunce e/o pareri di compatibilità ambientale relativa all'impianto da autorizzare ed alle modifiche già programmate. In caso di attesa della pronuncia si richiede copia della domanda.
A.25	Schema a blocchi	Da completare	Lo schema a blocchi non è conforme alle indicazioni riportate nella guida alla compilazione della domanda di AIA. Il complesso della suddivisione in fasi delle attività e della loro rappresentazione grafica tramite schemi a blocchi quantificati consente la costruzione di un "modello concettuale" dell'impianto che pone in relazione cause (di consumi ed emissioni) e loro effetti. Ciò aiuta nella valutazione dell'impatto ambientale complessivo. Si chiede di completare gli schemi conformemente alle indicazioni contenute nella guida alla compilazione della domanda, in particolare indicando la composizione delle correnti in ingresso ed in uscita dalle singole unità tecniche e dalle unità di servizio e utilities dello stabilimento incluso le correnti di effluenti liquidi e gassosi. Le informazioni riportate nel singolo blocco devono permettere di effettuare la chiusura del bilancio di materia, di energia e delle utilities.
B	generale	assenti	Le informazioni fornite nelle schede B ed allegati devono essere riferite, in modo separato, sia alla capacità storica sia alla capacità produttiva.
B.1.1	Consumo materie prime	Da completare	Si richiede di inserire nella scheda il numero identificativo della fase di utilizzo come riportato negli schemi a blocchi (allegato A25 modificato in accordo a quanto commentato nei punti precedenti). Per ogni materia prima che entra nello stabilimento deve essere

			specificato il metodo di misura delle portate e delle quantità. Se la misura non è di tipo strumentale, deve essere fornita la metodologia con cui è stato stimato il valore riportato nella scheda con i relativi calcoli.
B.2.1	Consumi idrici	Da completare	Si richiedono i consumi idrici nelle due configurazioni impiantistiche (estate/inverno) ed alla capacità storica e produttiva. Si richiede, inoltre, di specificare il metodo di misura delle portate d'acqua in ingresso allo stabilimento. Se la misura non è di tipo strumentale, deve essere fornita la metodologia con cui è stato stimato il valore riportato nella scheda con i relativi calcoli.
B.5.1	Combustibili utilizzati	Parziale	Si richiede di fornire la concentrazione minima e massima di S contenuta nel gas, anche se minima
B.6	Fonti emissione in atmosfera	Da completare	Si richiede di specificare la posizione amministrativa per ogni punto di emissione e se esistono emissioni non sottoposte ad autorizzazione poiché ritenute non significative.
B.7.1	Emissioni in atmosfera	Da completare	Si richiede di indicare le portate di tutti i punti di emissione riportate nella scheda B.6. Tali portate devono essere espresse in Nmc/h. Si richiede, inoltre, di specificare le modalità di calcolo delle portate inserite nella scheda. Se la misura riportata non è di tipo strumentale, deve essere fornita la metodologia con cui è stato stimato il valore riportato nella scheda con i relativi calcoli. Per il calcolo delle emissioni annue degli inquinanti si richiede di definire il numero di ore annue considerate nel calcolo, le concentrazioni degli inquinanti espresse in mg/Nmc ed il valore delle portate dei fumi espresse in Nmc/h.
B.9.1	Scarichi idrici	Da completare	Si richiede di specificare le modalità di calcolo delle portate inserite nella scheda. Se la misura riportata non è di tipo strumentale, deve essere fornita la metodologia con cui è stato stimato il valore riportato nella scheda con i relativi calcoli.

B.10.1	Emissioni in acqua	Parziale	Si richiede di fornire il flusso di massa di ciascun inquinante (a monte degli scarichi SM1 e PM85). Si richiede di fornire inoltre analisi chimiche significative delle acque reflue dello scarico PM85 relative al 2005.
B.12	Stoccaggio rifiuti	Da completare	Si richiede una descrizione di dettaglio delle caratteristiche impiantistiche e tecniche, dei sistemi di stoccaggio adottati e dei sistemi di gestione dei singoli rifiuti (identificati con codice CER), in particolare modo per i rifiuti pericolosi, inoltre, devono essere descritte in dettaglio le misure di contenimento previste per la riduzione dell'impatto ambientale (aria e suolo) per ogni singola area di stoccaggio. Per ogni area di stoccaggio dei rifiuti, infine, deve essere chiaramente riportata l'indicazione che l'area è soggetta, o meno, ad autorizzazione, con gli eventuali motivi di esclusione.
B.18	Relazione tecnica	Da completare	Si richiede di analizzare e stimare gli effetti ambientali relativi alla emissione di polveri dall'impianto (considerando i valori garantiti dai fornitori della turbina ed i valori tipici ricavati dalla letteratura tecnica) in relazione agli obiettivi di qualità fissati per l'aria circostante il sito e per l'acqua della laguna in relazione alle eventuali ricadute, valutando altresì l'effetto cumulativo derivante dalle altre sorgenti di emissione.
B.18	Incidenti ambientali e procedure di emergenza adottate	Assente	Si richiede di fornire uno storico (ultimo anno rappresentativo) degli eventuali incidenti ambientali accaduti con i relativi interventi adottati e i risultati raggiunti.
B.19	Planimetria distribuzione idrica	Da completare	Si richiede di fornire una planimetria interna dello stabilimento che riporti, con colori diversi, le linee di distribuzione dell'acqua di raffreddamento, dell'acqua industriale e dell'acqua demineralizzata. In tale planimetria devono essere indicate le sigle identificative delle apparecchiature che utilizzano le differenti acque. Devono, infine, essere indicate le coordinate geografiche ed il sistema di riferimento di ogni singolo punto di approvvigionamento e di scarico.

B.21	Planimetrie reti fognarie	Da completare	Si richiede di fornire una planimetria interna dello stabilimento che riporti, con colori diversi, le linee rappresentative dei singoli sistemi di fognature presenti nello stabilimento, con indicazione delle linee interrato e di quelle a cielo aperto. In tale planimetria devono essere indicate le sigle identificative delle apparecchiature che generano il refluo e le condotte fino al punto di scarico esterno. Devono, inoltre, essere indicate eventuali condotte di collegamento tra le diverse fognature e la presenza di eventuali valvole di sezionamento o di by pass.
C	Commento generale		Quanto riportato nei commenti precedenti si estende alle schede C.
C5	Programma interventi	Assente	Si richiede di compilare la scheda C5. L'adeguamento dell'impianto deve avvenire entro il 31 marzo 2008. L'assetto impiantistico che sarà autorizzato dovrà essere comunque quello operante alla data di rilascio dell'AIA.
C6	Impianto da autorizzare	Da completare	Si richiede che venga chiaramente specificata la disposizione impiantistica per la quale si richiede l'AIA.
C7	Nuovi schemi a blocchi	assente	Si richiede uno schema a blocchi dell'impianto (scheda A25 modificata in accordo ai commenti riportati nel presente documento) nell'assetto operativo per il quale si richiede l'AIA.
C9	Nuove emissioni in atmosfera	Da completare	Si richiede la planimetria modificata, in accordo all'assetto impiantistico da autorizzare, che riporti le eventuali nuove emissioni dovute agli interventi di adeguamento da realizzare. Si richiede inoltre di indicare le portate delle emissioni in atmosfera nel nuovo assetto impiantistico come commentato nel precedente punto B.7.1.
C10	Nuova planimetria reti fognarie	Da completare	Si richiede di fornire una planimetria interna dello stabilimento, nella configurazione per la quale si chiede l'autorizzazione, che riporti, con colori diversi, le linee rappresentative dei singoli sistemi di fognature presenti nello

			<p>stabilimento, con indicazione delle linee interrato e di quelle a cielo aperto. In tale planimetria devono essere indicate le sigle identificative delle apparecchiature che generano il refluo e le condotte fino al punto di scarico esterno. Devono, inoltre, essere indicate eventuali condotte di collegamento tra le diverse fognature e la presenza di eventuali valvole di sezionamento o di by pass.</p>
D.3 e D.15	Piano di monitoraggio	Approfondire	<p>Si richiede di sviluppare il confronto con la Linea Guida sui Sistemi di Monitoraggio.</p>
D.3.2	Verifica conformità	Da completare	<p>Si richiede di compilare la scheda in relazione alla configurazione impiantistica di cui si chiede l'AIA.</p>
D.6	Quantificazione emissioni in aria	Da completare	<p>Si richiede di effettuare la stima delle emissioni in relazione alla configurazione impiantistica di cui si richiede l'AIA.</p>
D.6	Effetti delle emissioni in aria	Approfondire	<p>Si richiede di fornire una mappa delle stazioni di rilevamento dell'Ente Zona Industriale di Porto Marghera a supporto della tabella 1.5a. Si richiede inoltre di supportare il confronto con mappe di isoconcentrazione (dalle simulazioni) nelle quali vengano mostrate le concentrazioni calcolate nei punti ove sono ubicate le centraline stesse.</p>
D.6	Effetti delle emissioni in aria	Approfondire	<p>Si richiede di fornire le elaborazioni grafiche delle concentrazioni degli inquinanti al suolo calcolate in entrambe le simulazioni short-term e long-term per entrambi gli assetti (fornire anche una legenda delle linee di isoconcentrazione). Si richiede di fornire in dettaglio tutti i dati di input (meteorologici e territoriali) inseriti nel modello per eseguire le simulazioni effettuate (short-term e long-term per entrambi gli assetti), ad esempio: direzione del vento, irraggiamento, altezza dello strato limite, coefficiente di scabrezza del suolo, orografia del suolo. ecc. Si richiede inoltre di giustificare le condizioni al contorno utilizzate per tutte le simulazioni. Si richiede in particolare di</p>

			<p>specificare e giustificare nella relazione le altezze dello strato di mescolamento utilizzate per tutte le simulazioni.</p> <p>Si richiede di giustificare in maniera più approfondita la scelta di utilizzare l'opzione "terreno piatto".</p> <p>Si richiede infine di fornire i file di input ed output delle simulazioni.</p>
D.6	Effetti delle emissioni in aria	Approfondire	<p>Si richiede di effettuare il confronto con gli SQA per entrambi gli assetti e per entrambe le simulazioni short-term e long-term</p>
D.7	Quantificazione emissioni in acqua	Da completare	<p>Si richiede di effettuare la stima delle emissioni in relazione alla configurazione impiantistica di cui si richiede l'AIA. Si richiede, inoltre, di effettuare un confronto con SQA.</p> <p>La stima delle emissioni in acqua ed il confronto con SQA delle acque della laguna deve essere estesa anche agli effluenti emessi dall'impianto di depurazione consortile in rapporto all'efficienza di abbattimento e ai fattori di diluizione realizzati in tale impianto relativamente agli inquinanti ed alle portate emesse dalla centrale elettrica in esame.</p>
D.7	Effetti delle emissioni in acqua	Assente	<p>Si richiede di effettuare uno studio degli effetti delle emissioni in acqua, ed un confronto dei risultati con gli SQA. Per la redazione della relazione in oggetto si veda la "Guida alla compilazione della domanda di AIA" disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it/aia.</p>
D.8	Quantificazione rumore	Da definire	<p>Si richiede di effettuare la stima delle emissioni in relazione alla configurazione impiantistica di cui si richiede l'AIA.</p> <p>Si richiede, inoltre, di specificare se le valutazioni riportate nella scheda sono dovute ad una campagna strumentale di misura effettuata da tecnici specializzati. In tal caso si richiede il rapporto tecnico prodotto.</p>
E. 3	Modalità di gestione ambientale	Informazione parziale	<p>Si richiede di specificare le Modalità di gestione ambientale in conformità a quanto descritto nella "Guida alla compilazione della domanda", anche eventualmente fornendo le procedure SGA relative agli aspetti affrontati nella Guida.</p>

E.4	Tutto	Informazione parziale e da approfondire	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo. E' necessario quindi che il gestore predisponga il Piano di monitoraggio e controllo secondo le indicazioni riportate nei documenti citati.
-----	-------	---	--

Confronto extra modulistica

<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
B.7.1	Emissioni in atmosfera convogliate		Si richiede di descrivere e quantizzare gli effetti ambientali in caso di emergenze nell'impianto. In particolare, in caso di incendio e fermate improvvise dovute a rotture meccaniche o errori operativi.
B.8.1	Emissioni in atmosfera non convogliate		Non è sufficientemente approfondita la descrizione degli inquinanti emessi in modo diffuso o fuggitivo.
B.13	Aree stoccaggio		Non è sufficientemente approfondita la descrizione degli inquinanti emessi dagli sfiati degli stoccaggi e le misure previste per limitare l'inquinamento del suolo in caso di rotture e perdite.
B.18	Relazione tecnica		Manca una indicazione sulla periodicità, durata e modalità di manutenzione programmata, sul numero di blocchi temporanei non programmati negli ultimi anni con una breve descrizione degli eventi, sulle sostanze inquinanti che possono essere emesse durante i periodi di manutenzione nelle singole fasi. Non si hanno informazioni sulle modalità eventualmente utilizzate per la caratterizzazione chimico-fisica del gas naturale.

<i>Confronto extra modulistica</i>			
<i>Scheda</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
E.4	Piano monitoraggio		Si richiedono informazioni circa la presenza nell'impianto di eventuali sistemi di misura in continuo in grado di determinare le portate degli effluenti gassosi e liquidi.

Ulteriori richieste

Dall'analisi della domanda è emersa inoltre, la necessità di presentare altre osservazioni, possibili richieste di integrazione ed approfondimento, relativi ad aspetti anche non trattati e richiesti esplicitamente dalla modulistica, ma che sono senz'altro significativi e rilevanti ai fini di una completa valutazione sia delle caratteristiche tecniche e tecnologiche che degli effetti ambientali dell'impianto. Di seguito si propongono tali osservazioni.

- Si ritiene necessario che il gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).
- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.